

5.3REGOLAMENTO APPLICATIVO

1) STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

IDENTITÀ e FINALITÀ della SCUOLA

- E' luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica
- E' comunità di dialogo, ricerca ed esperienza sociale informata ai valori democratici
- Fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- Contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione e alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale
- Opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, il recupero delle situazioni di svantaggio

DIRITTI dello STUDENTE

- Formazione culturale e professionale qualificata
- Continuità dell'apprendimento
- Valorizzazione delle inclinazioni personali, anche attraverso la possibilità di sviluppare temi liberamente scelti
- Riservatezza
- Adeguata informazione sulle decisioni e sulle norme
- Partecipazione attiva e responsabile
- Dialogo costruttivo
- Valutazione trasparente e tempestiva finalizzata ad attivare un processo di autovalutazione
- Consultazione in relazione a decisioni importanti sull'organizzazione della scuola
- Libertà di apprendimento (nelle forme previste dall'art.2 c.1e 4)
- Rispetto della vita culturale e religiosa degli studenti stranieri
- Ambiente favorevole alla crescita integrale
- Servizio educativo e didattico di qualità
- Offerte formative aggiuntive e integrative
- Prevenzione e recupero della dispersione e dello svantaggio
- Salubrità e sicurezza degli ambienti
- Adeguata strumentazione tecnologica
- Sostegno e promozione della salute e assistenza psicologica
- Riunione, assemblea, associazione

DOVERI dello STUDENTE

- Frequenza regolare
- Assolvimento assiduo degli impegni di studio
- Rispetto delle persone anche formale
- Comportamento corretto e coerente con la natura e le finalità della scuola
- Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza
- Utilizzo corretto delle strutture
- Corresponsabilità nella cura dell'ambiente scolastico

DISCIPLINA

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica
- La responsabilità è personale
- Lo studente ha diritto alla difesa
- L'infrazione disciplinare non influisce sul profitto
- Non può essere sanzionata la libera espressione di opinione non lesiva della altrui personalità
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno; allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica
- I provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica - solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari e per periodi non superiori ai quindici giorni - sono sempre adottati da un organo collegiale
- Nei periodi di allontanamento deve, per quanto possibile, essere previsto un rapporto con lo studente e i genitori

IMPEGNI della SCUOLA

- Definire un regolamento disciplinare (infrazioni- sanzioni- organi- procedimenti)
- Istituire un organo di garanzia

CRITERI GENERALI

- finalita' educativa dei provvedimenti
- temporaneita', proporzionalita', riparabilita', contestualizzazione della sanzione
- diritto alla difesa per chi e' sottoposto a sanzione disciplinare
- possibilita' di conversione - su richiesta - della sanzione in attivita' favorevoli alla comunita' scolastica
- correlazione tra reiterazione dell'infrazione e aggravamento della sanzione